



Cod. Procedura: 2878

Sigla Progetto: EN_009_VI00047

Oggetto: Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici.”

Proponente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana – S.P.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Procedimento: Procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 - Livello I Screening -

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 21 del 31/01/2024

Proponente	RFI - Rete Ferroviaria Italiana – S.P.A - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Sede Legale	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale	-----
Legale Rappresentante	Maurizio Infantino
Progettisti	ITALFERR – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
Località del progetto	Tratto Lercara - Catenanuova
Data presentazione al dipartimento	07 novembre 2023, protocollo 81443
Data procedibilità	13/12/2023
Data Richiesta Integrazione Documentale	-----
Valore opera	€
Versamento oneri istruttori	€ 2000
Conferenze di servizio	-----
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso	Nessuno sulla base della documentazione fornita sul portale regionale



VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Legge n. 979 del 1982, art. 31 recante “Disposizioni per la difesa del mare” e ss.mm.ii.;

VISTA la “Legge quadro sulle aree protette” 6 dicembre 1991, n. 394 e ssmmii;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/22 e allegati che adegua il quadro normativo regionale a quanto disposto dalle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VincA)”, approvate in Conferenza Stato- regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

VISTO il D.A. n. 237/GAB del 29/06/2023 del DRA, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all’adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano del 28 dicembre 2019, n. 303;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;



- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica EN_009_VI00047– “Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici.” - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.).



- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A n. 194 del 31/05/2023 entrato in vigore il 01/07/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS
- il D.A. n. 333/GAB del 02 ottobre 2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 372/GAB del 09.11.2023 di rinnovo nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 373/GAB del 09.11.2023 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 381/GAB del 20.11.2023 di nomina di n. 1 componenti ad integrazione della CTS;

VISTA l'istanza di attivazione della procedura di - Livello I, Screening – ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1, del Proponente e- Distribuzione, acquisita dal DRA con nota prot. n. 81443 del 07/11/2023;

VISTA la nota del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", prot. DRA n. 90289 del 13/12/2023 di Comunicazione, pubblicazione e trasmissione pratica alla C.T.S.;

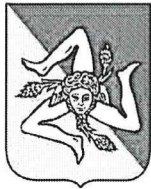
LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente pubblicati sul portale valutazioni ambientali:

RS00OBB0001A0. ___ 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
RS00OBB0002A0. ___ 02 - AVVISO AL PUBBLICO
RS00OBB0003A0. ___ 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
RS00OBB0004A0. ___ 10 - FORMAT DI SUPPORTO PROPONENTE
RS00OBB0005A0. ___ 30 - SHAPE FILES (ZIP)
RS09REL0001A0. ___ RELAZIONE GENERALE
RS09REL0002A0. ___ RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE
RS09REL0003A0. ___ RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE LS
RS09ADD0001A0. ___ PROGRAMMA LAVORI
RS09ADD0002A0. ___ PROGRAMMA LAVORI LS
RS09ADD0005A0. ___ DOSSIER FOTOGRAFICO-LS
RS09RIA0001A0. ___ RELAZIONE DI SUPPORTO
RS09AEG0001A0. ___ ALLEGATO GRAFICO-GSMR
RS09SNT0002A0. ___ FORMAT SCREENING VINCA-GSMR
RS09RIA0002A0. ___ RELAZIONE DESCRITTIVA-GSMR
RS09REL0004A0. ___ RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DELLE OPERE CIVILI PARTE 1 (FABBRICATI+SHELTER)
RS09EPD0001A0. ___ SHELTER (6,00 X 4,00) - CARPENTERIA BASAMENTO, SEZIONI E ...
RS09EPD0002A0. ___ GRUPPO ELETTROGENO (ESTERNO) - CARPENTERIA BASAMENTO, SEZIONI E DETTAGLI
RS09EPD0003A0. ___ FA00 A -FABBRICATO TIPO "A" - ARCHITETTONICO -PIANTE ARCHITETTONICHE

Commissione Tecnica Specialistica EN_009_VI00047- "Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) -Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici." - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.).



RS09EPD0004A0.	FA00 A -FABBRICATO TIPO "A" - ARCHITETTONICO -PROSPETTI
RS09EPD0005A0.	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO -PIANTE ARCHITETTONICHE
RS09EPD0006A0.	FA00 B -FABBRICATO TIPO "B" - ARCHITETTONICO -PROSPETTI
RS09EPD0007A0.	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI (MARIANOPOLI)
RS09EPD0008A0.	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI (VILLAROSA)
RS09EPD0009A0.	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI (ENNA)
RS09EPD0010A0.	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI (LEONFORTE PIRATO)
RS09EPD0011A0.	PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO + DEMOLIZIONI (LIBERTINA)
RS09EPD0012A0.	PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 1
RS09EPD0013A0.	PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 2
RS09EPD0014A0.	PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 3
RS09EPD0015A0.	PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 4
RS09EPD0016A0.	PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 5
RS09EPD0046A0.	OC00 - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DELLE OPERE CIVILI PARTE 1 (GSMR)
RS09EPD0047A0.	GSMR - PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 1
RS09EPD0048A0.	GSMR - PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 2
RS09EPD0049A0.	GSMR - PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 3
RS09EPD0050A0.	GSMR - PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 4
RS09EPD0051A0.	GSMR - PLANIMETRIA - INQUADRAMENTO GENERALE TAV. 5
RS09EPD0017A0.	RI0A - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0018A0.	RI0B - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0019A0.	RI0C - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0020A0.	RI0D - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0021A0.	RI0E - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - TIPO2C - PLANIMETRIA, ...
RS09EPD0022A0.	RI0F - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO
RS09EPD0023A0.	RI0G - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0024A0.	RI0H - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0025A0.	RI0I - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN RILEVATO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0026A0.	TR0A - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0027A0.	TR0B - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - PLANIMETRIA, SEZIONI ...
RS09EPD0028A0.	TR0C - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0029A0.	TR0D - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN TRINCEA - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0030A0.	TR0E - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN TRINCEA - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0031A0.	TR0F - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN TRINCEA - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0032A0.	TR0G - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - IN PIAZZALE ESISTENTE ...
RS09EPD0033A0.	TR0H - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - IN PIAZZALE ESISTENTE ...
RS09EPD0034A0.	TR0I - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - IN PIAZZALE ESISTENTE - ...
RS09EPD0035A0.	TR0L - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0036A0.	TR0M - PIAZZOLA TECNOLOGICA IN PIANO - PLANIMETRIA, SEZIONI TIPO ...
RS09EPD0037A0.	RELAZIONE GENERALE - ASPETTI AMBIENTALI CANTIERIZZAZIONE
RS09EPD0038A0.	COROGRAFIA SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO
RS09EPD0052A0.	COROGRAFIA SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO -LS
RS09EPD0053A0.	RELAZIONE GENERALE - GESTIONE MATERIALI DI RISULTA
RS09EPD0054A0.	RELAZIONE GENERALE - SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO
RS09EPD0039A0.	SITI DI APPROVVIGIONAMENTO E SMALTIMENTO - COROGRAFIA
RS09EPD0040A0.	SITI CONTAMINATI - COROGRAFIA AREE DI INTERVENTO/AREE DI CANTIERE IN ...
RS09EPD0041A0.	SITI CONTAMINATI- COROGRAFIA AREE DI INTERVENTO/AREE DI CANTIERE
RS09EPD0042A0.	SITI CONTAMINATI - COROGRAFIA SITI CONTAMINATI E POTENZIALMENTE
RS09EPD0043A0.	VINCOLI GSMR
RS09EPD0044A0.	BOOK DEI VINCOLI E DEI REGIMI NORMATIVI
RS09EPD0045A0.	CARTA DEI VINCOLI-SHELTER PL LINA STORICA
RS09ADD0003A0.	DOSSIER FOTOGRAFICO-GSMR
RS09ADD0004A0.	DOSSIER FOTOGRAFICO-SHELTER
RS09ADD0009A0.	CONTRATTO TIPO ITALFERR -RFI
RS09EET0001A0.	ELENCO ELABORATI



RILEVATO che non risultano ad oggi pubblicati sul portale, pareri di Enti preposti al rilascio autorizzazioni;

PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CONSIDERATO che il Proponente con il presente progetto intende realizzare [...] *Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici.*”

CONSIDERATO che il Progetto si avvale di finanziamento con Fondi Pubblici;

CONSIDERATO che il sito di intervento interessa la rete ferroviaria che attraversa il territorio dei comuni di: PETRALIA SOTTANA (PA) - VILLAROSA (EN) – ENNA - LEONFORTE (EN) -AGIRA (EN) - VALLELUNGA PRATAMENO (CL) -ASSORO (EN) - CALTANISSETTA;

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dal Proponente, in riferimento alla pianificazione regionale, si evince che le aree di progetto per la realizzazione delle diverse tipologie di opere situate lungo la linea ferroviaria, interessano i seguenti vincoli:

- il SITO ZSC ITA060013 “Serre di Monte Cannarella”- Decreto istitutivo: DM 21/12/2015 - Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (per gli elementi di progetto Antenne GSM-R e armadietti RRH).
- Aree tutelate per legge, D. Lgs. 42/2004, - art. 142 comma 1 lettera c
- il PL n. 9 “Area delle Miniere” o 9h. Fondovalle del Fiume Salso o Imera Meridionale – Livello di tutela 3,
- il PL n. 5 “Valle del Salito” o 5a. Paesaggio agricolo dei fiumi, torrenti e valloni dei territori tutelati di Parco Dubini e collina S. Elia, della media Valle del Salso, dei territori circostanti Monte Mimiani e di Serra dei Gessi – Livello di tutela 1
- il PL n. 1 “Valle del Salacio” o 1a. Paesaggio agricolo dei fiumi, torrenti e valloni – Livello di tutela 1
- aree con Vincolo idrogeologico, aree tutelate ai sensi del R.D. L. n.3267/1923

CONSIDERATO che dall’esame della relazione generale di supporto allo screening e nella relazione descrittiva, si rileva inoltre nello specifico, che le aree di progetto si sviluppano in prossimità di alcuni siti Natura 2000, di seguito riportati ed elencati:



Tipologia intervento	Comune	ZONA NATURA 2000
Shelter PL 1 – pk LS 92+179	Vallelunga Pratameno (CL)	-
Fabbricato Tecnologico Marianopoli – PPM km 105+210	Petralia Sottana (PA)	Distante 3,2 km da ZSC "Rupe di Marianopoli" (ITA 050009)
Shelter PL 2 – pk LS 112+777	Caltanissetta (CL)	Distante 0,7 km da ZSC "Rupe di Marianopoli" (ITA 050009)
Shelter PL 3bis – pk LS 116+370 (ex Mimiani)	Caltanissetta (CL)	Distante 3,6 km da ZSC "Rupe di Marianopoli" (ITA 050009)
Shelter PL 3 – pk LS 119+255	Caltanissetta (CL)	Distante 6,2 km da ZSC "Rupe di Marianopoli" (ITA 050009)
Shelter PL 4 – pk LS 130+080	Enna (EN)	Distante 3 km da ZSC "Monte di Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale" (ITA050004)
Shelter PL 4bis – pk LS 132+430	Caltanissetta (CL)	Distante 1,3 km da ZSC "Monte di Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale" (ITA050004)
Shelter PL 5 – pk LS 138+501	Villarosa (EN)	Distante 2,1 km da ZSC "Serre di Monte Cannarella" (ITA060013)
Fabbricato Tecnologico Villarosa – PPM km 141+225	Villarosa/Enna (EN)	Distante 1,6 km da ZSC "Serre di Monte Cannarella" (ITA060013)
Fabbricato Tecnologico Enna – PP/ACC km 152+100	Enna (EN)	Distante 4,5 km da ZSC "Serre di Monte Cannarella" (ITA060013)
Fabbricato Tecnologico Leonforte-Pirato – PPM km 163+100	Leonforte (EN)	Distante 6,2 km da ZSC "Monte Altesina" (ITA060004)
Shelter PL 6 – pk LS 170+885	Assoro (EN)	Distante 5,8 km da ZSC "Monte Chiapparo" (ITA060014)
Shelter PL 7 – pk LS 178+475	Assoro (EN)	Distante 2,2 km da ZSC "Monte Chiapparo" (ITA060014)
Fabbricato Tecnologico Libertinia – PPM Km 185+550	Agira (EN)	Distante 1,1 km da ZSC "Monte Chiapparo" (ITA060014)

VISTO Decreto istitutivo: DM 21/12/2015 - Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO lo Standard Data Form del sito "ITA 060013 -Serre di Monte Cannarella";

VISTO il Piano di gestione "Valle del Fiume Imera Meridionale", che interessa i siti Natura 2000 denominati

Commissione Tecnica Specialistica EN_009_V100047– "Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici." - Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.).



ITA 060011 “Contrada Caprara”, ITA 050002 “Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)”, ITA 060013 “Serre di M. Cannarella”, ITA 050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, redatto dal beneficiario finale “Associazione Italia Nostra” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000, approvato con DDG 536/2010 del 10.10.2012”;

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta dal Proponente si evince quanto segue:

Il progetto prevede l'implementazione con attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) – Catenanuova (i) linea nuova e linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici, e upgrading ERTMS dell’ACCM tratta Bicocca – Catenanuova.

L'European Rail Traffic Management System (ERTMS) è un sistema di controllo elettronico della marcia del treno, tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli. ERTMS andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio, che perlopiù risultano al termine della loro vita economica utile.

L'implementazione di ERTMS comporterà il rinnovo di altri sistemi di segnalamento e TLC esistenti sulle linee interessate, nei casi in cui essi non fossero adatti a supportarlo ERTMS di I livello 2 è infatti un sistema centralizzato, e quindi particolarmente adatto ad essere impiegato accanto, e in relazione, a sistemi di Gestione della Via (ACC-M), di Regolazione (SCC-M) e di Telecomunicazione (GSM-R), anch'essi centralizzati.

I fabbricati, tutti di nuova costruzione, saranno suddivisi per tipologia, a seconda della funzione che essi assolvono nel contesto dell'architettura derivante dall'attrezzaggio della linea esistente con ERTMS/ETCS Livello 2. I fabbricati si differenziano in:

- Fabbricato per posto periferico dell'apparato centrale computerizzato (PP-ACC); n° 1
- Fabbricato per posto periferico multistazione (PPM); n° 4
- Shelter per passaggi a livello (PL). n° 9
- Fabbricati per alloggiamento gruppi elettrogeni di dimensione (6.40 m x 4.85m)

Per la realizzazione di tutte le tipologie di fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra, con copertura piana, la cui altezza massima è circa pari a 5 m, compreso il parapetto perimetrale in copertura.

I fabbricati (PPM) hanno dimensioni in pianta pari a 20 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura composta da 5 telai in cemento armato posti a interasse pari a 4,80 m.

I fabbricati (PP-ACC) hanno dimensioni in pianta pari a 29,5 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura in tutto analoga a quella dei fabbricati precedenti.

Gli shelter PL hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, sono generalmente posti nelle vicinanze di un passaggio a livello. Essi hanno dimensioni 6,00x 4,00 m e sono fondati su apposite platee di fondazione di dimensioni pari a 7.00 x 5.00m e aventi spessore pari a 0.30m.

Nell'ambito della progettazione, si prevede inoltre di realizzazione dei basamenti (n° 22) shelter e basamenti per pali GSMR . Gli shelter hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 2.10x2.50m o 2.27x3.80m. I pali GSMR hanno la funzione di ospitare nuove antenne.

Le fondazioni del palo GSMR sono costituite: Nel caso di piazzola tecnologica in piano o in trincea, da un blocco di



fondazione in cemento armato di spessore 2m; Nel caso di piazzola tecnologica in rilevato, da un blocco di fondazione in cemento armato di spessore 2m su micropali. Quest'ultime opere (Antenne GSM-R e armadietti RRH) interessano in parte il sito natura 2000 ZSC Serre di Monte Cannarella (codice ITA060013).

CONSIDERATO che il Proponente, in merito alla gestione dei movimenti di terra, sbancamenti e scavi afferma che: [...] *la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata. In sintesi, i materiali di risulta che verranno prodotti nell'ambito delle lavorazioni del progetto in esame, si possono suddividere sostanzialmente nelle seguenti tipologie: materiali di scavo (2654 mc) ai quali potrebbe essere attribuito il codice CER 17.05.04 "terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03*

CONSIDERATO che il Proponente ha inserito in calce al Format di supporto screening V.Inc.A uno specifico cronoprogramma delle azioni previste per il progetto, che quantifica la durata dei lavori in 440 giorni;[1]

CONSIDERATO e VALUTATO che le opere in progetto saranno prevalentemente realizzate in siti con coperture del suolo artificiali (stazioni ferroviarie, aree di sosta), pertanto non si prevede il livellamento o lo spietramento di superfici naturali;

CONSIDERATO e VALUTATO che le aree di cantiere saranno realizzate in aree ferroviarie adiacenti ai tronchini da impiegare per il ricovero dei mezzi d'opera ferroviari da parte dell'appaltatore senza creazione di aree di deposito nei siti natura 2000;

CONSIDERATO e VALUTATO che alla maggior parte delle aree di cantiere si accederà con strade di accesso già esistenti e non è dunque prevista l'apertura di nuove piste di cantiere;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto insisterà su aree già adibite a tracciato ferroviario, aree di sosta, o stazioni ferroviarie, già di per sé prive di vegetazione naturale e pertanto non prevede operazioni di esbosco, taglio o rimozione di specie vegetali;

CONSIDERATO che per i lavori in oggetto, saranno utilizzati i seguenti mezzi e/o attrezzature: Autobetoniere; Autopompe; Autobotti; Autocarri e dumper; Autogru idrauliche ed a traliccio; Autovetture; Carrelli elevatori; Casseri; Compressori; Escavatori; Martelli demolitori; Motocompressori; Pale meccaniche; Trivelle per esecuzione micropali e pali; Vibratori per cls.

CONSIDERATO che il Proponente produce la Carta degli Habitat di interesse comunitario dell'area di progetto, dove vengono indicati gli habitat interessati nell'area di progetto.

CONSIDERATO che dall'esame della carta HABITAT del sito Natura 2000 "ZSC Serre di Monte Cannarella" (codice ITA060013) sono presenti nelle vicinanze dei siti di cantiere, per la realizzazione degli elementi di progetto Antenne GSM-R e armadietti RRH, ma non interessati direttamente dai lavori le seguenti tipologie di habitat:

- 6220: Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 92D0 : Gallerie e forteti ripari Meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)

INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

CONSIDERATO e VALUTATO che nel “format supporto proponente” di cui al D.A. 36/Gab del 2022, il proponente afferma che:

Non è prevista trasformazione di uso del suolo; il progetto in studio prevede interventi che ricadranno su un tracciato ferroviario già esistente, o su aree di sosta già asfaltate; pertanto, non è prevista nessuna trasformazione di suolo.

Si prevede di produrre materiali di risulta costituiti da terre e rocce derivanti dagli scavi tradizionali e dai materiali derivanti da attività di demolizione. Tali materiali verranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e verranno classificati ed inviati ad idoneo impianto di recupero/smaltimento, privilegiando ove possibile il conferimento presso siti autorizzati al recupero, e solo in secondo luogo prevedendo lo smaltimento finale in discarica.

Le aree di cantiere sono localizzate in corrispondenza dei siti stessi previsti in progetto. Si prevede la sistemazione del cantiere che includerà l'impronta del manufatto da realizzare più un'area di lavoro utile alle operazioni e alle attività previste e necessarie alla realizzazione.

Non è prevista nessuna apertura di piste di accesso all'area;

Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di vegetali;

CONSIDERATO che nella Relazione di Screening, in merito alle interferenze del progetto, con il sistema ambientale, il Proponente analizza la fase di cantiere e la fase di esercizio, e riporta una tabella sugli effetti potenziali che possono verificarsi nei siti Natura 2000:

Fase di progetto	Fattori perturbativi	Interferenze potenziali	Bersagli
Fase di cantiere	Allestimento e svolgimento delle attività di cantiere	Occupazione/sottrazione di suolo	Vegetazione e habitat Natura 2000
		Sollevamento di polveri	Vegetazione e habitat Natura 2000
		Disturbo acustico	Fauna
Fase di esercizio	—	—	—

CONSIDERATO e VALUTATO che sia per la posizione geografica in cui ricadono gli interventi e sia per le caratteristiche di copertura del suolo, già destinato ad infrastrutture antropiche, oltre che per la ridotta estensione delle opere in oggetto, non sono prevedibili riduzioni o influenze dirette sugli habitat prioritari dei siti Natura 2000, che non risultano interessati dai lavori.

CONSIDERATO e VALUTATO che dall'esame progettuale e dal confronto con la carta habitat del sito natura, non si rileva sottrazione di habitat e di biocenosi, in quanto le superfici interessate sono di



estensione molto limitata e prevalentemente fanno parte dell'ecosistema antropizzato, quindi non andando ad interessare direttamente habitat naturali .

CONSIDERATO e VALUTATO che la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la realizzazione delle strutture previste in progetto è potenzialmente prevedibile un impatto, diretto o indiretto, sulle componenti naturali dei siti in cui ne è prevista la realizzazione, per cui si prevedono le seguenti azioni di mitigazione :

Per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) è stata prevista l'adozione di misure precauzionali; i percorsi dei mezzi, ricadono in zona urbanizzata e fuori dai siti natura 2000. Tale impatto, è comunque mitigabile con opportune pratiche di cantiere, quali la copertura dei cumuli con teli, il trattamento delle superfici tramite bagnamento con acqua e la pulizia automatica delle ruote dalle polveri.

Per quanto riguarda la diffusione gas è stata prevista l'adozione di idonee misure precauzionali atte al contenimento delle stesse oltre al controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi che dovranno rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti;

Riguardo la sottrazione di aree, dato che gli interventi ricadono all'interno della galleria, non sono prevedibili riduzioni o influenze dirette e l'impatto è da considerarsi nullo.

CONSIDERATO e VALUTATO che i potenziali impatti nei confronti delle componenti abiotiche, quali atmosfera, suolo e sistema idrico, imputabili alle attività di cantiere, data l'assenza di elementi naturali di pregio nelle immediate vicinanze dei siti di intervento, non provocano interferenze di rilievo;

CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto attiene la potenziale interferenza derivante dalla produzione di rumore e vibrazioni, causati dalle lavorazioni previste, che possono indurre l'allontanamento di specie faunistiche, si rileva che gli interventi avverranno in un contesto urbanizzato e nei pressi di infrastrutture importanti già presenti (strade, ferrovie), e che pertanto non provocano interferenze di rilievo.

INTERFERENZE CON I SITI NATURA 2000

CONSIDERATO che nel "format supporto proponente" e nella relazione di vinca di cui al D.A. 36/Gab del 2022, il proponente riporta in una tabella sintetica gli elementi di progetto (Antenne GSM-R e armadietti RRH) che per posizione geografica sono suscettibili di indurre interferenze dirette o indirette sui siti Natura 2000:



SITO INTERESSATO	ELEMENTI DI PROGETTO		
	Codice Tipo Denominazione	Elemento di progetto	Distanza dal sito Natura 2000
ZSC ITA060013 Serre di Monte Cannarella	Gall Pombè Ovest pk 143+288	In prossimità del sito: 160 m	Intervento all'interno della galleria
	Gall, Savoca Nord pk 143+931	All'interno del sito	Intervento all'interno della galleria
	Gall. Farinata Nord pk 144+863	All'interno del sito	Intervento all'interno della galleria
	Gall Termini Est pk 145+472	In prossimità del sito: 70 m	Intervento all'interno della galleria

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO e **VALUTATO** che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il progetto di *“Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici.”*

CONSIDERATO che il Progetto si avvale di finanziamenti con Fondi Pubblici per la realizzazione di opere di pubblica utilità;

CONSIDERATO che le opere progettuali consistono nell'implementazione del sistema di controllo elettronico della marcia del treno, ERTMS (European Rail Traffic Management System) livello 2, sulla Linea ferroviaria e la successiva attivazione all'esercizio con tale sistema. Si tratta di una tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli. ERTMS andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio, che perlopiù risultano al termine della loro vita economica utile.

RILEVATO dal geoportale SIVVI che non insistono altri progetti nel sito Natura 2000 analizzato “ZSC Serre di Monte Cannarella (codice ITA060013)”.

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

CONSIDERATO che un tratto dell'area di progetto per la realizzazione degli elementi di progetto Antenne GSM-R e armadietti RRH, ricade all'interno del sito Natura 2000, ZSC ITA 060013 - Serre di Monte Cannarella ;

CONSIDERATO e **VALUTATO** che per le opere in progetto:

- non è prevista trasformazione di uso del suolo; il progetto in studio prevede interventi che ricadranno



su un tracciato ferroviario già esistente, o su aree di sosta già asfaltate, pertanto non è prevista nessuna trasformazione di suolo.

- sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi, ovvero in particolare si prevede di realizzare: ree da cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreni asportato, e alcuni cantieri in aree ferroviarie adiacenti ai tronchini da impiegare per il ricovero dei mezzi d'opera ferroviari da parte dell'appaltatore. Sono state previste, inoltre, aree di lavoro relative alla realizzazione e ristrutturazione di fabbricati tecnologici, shelter PL e siti GSM-R lungo linea.
- non è prevista alcuna apertura di piste di accesso all'area;
- non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di vegetali;

CONSIDERATO e VALUTATO che la gestione dei materiali di risulta dell'appalto avverrà nel regime rifiuti (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata;

VISTO lo Standard Data Form del sito "ITA 060013 - Serre di Monte Cannarella"

VISTO il Piano di Gestione: "Valle del Fiume Imera Meridionale" che interessa i siti Natura 2000 denominati ITA 060011 "Contrada Caprara", ITA 050002 "Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)", ITA 060013 "Serre di M. Cannarella", ITA 050004 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale", redatto dal beneficiario finale "Associazione Italia Nostra" ;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto:

- è prevista la produzione di rifiuti provenienti dallo sbancamento e/o movimenti di terra per la realizzazione delle opere in progetto, che dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalle normative vigenti e smaltite presso impianti di recupero o discariche autorizzate.
- per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) è stata prevista l'adozione di misure precauzionali;
- si escludono interferenze significative con le acque sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, in quanto si tratta di opere da realizzare a terra;
- per quanto riguarda la diffusione gas è stata prevista l'adozione di idonee misure precauzionali atte al contenimento delle stesse oltre al controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi che dovranno rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti.
- per quanto riguarda la diffusione polveri è stata prevista l'adozione di idonee misure atte al contenimento;



VALUTATO che i potenziali impatti in fase di cantiere e di esercizio delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi;

VALUTATO che il proponente, al termine dei lavori, dovrà provvedere alle operazioni di ripristino dei luoghi interessati dalle lavorazioni;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto di “*Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici*”.

- non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione dei siti nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;
- non rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 e ss.mm.ii.), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di “Progetto: “Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) –Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici”.



**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: **Attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) – Catenanuova (i) linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici.”**

Tipologia P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi:
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.

Altro (specificare)

Proponente: **RFI - Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?
 SI NO
 Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Sicilia Comune: PETRALIA SOTTANA (PA) - VILLAROSA (EN) – ENNA - LEONFORTE (EN) - AGIRA (EN) - VALLELUNGA PRATAMENO (CL) -ASSORO (EN) - CALTANISSETTA; Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Area naturale antropizzata			
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>							
Coordinate geografiche:							



(se ritenute utili e necessarie)
 S.R.: ETRS89/UTM Zone 33N

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

<ul style="list-style-type: none"> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A 	SI	Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI	
<ul style="list-style-type: none"> Carta zonizzazione di Piano 	SI	Eventuali studi ambientali disponibili	NO	
<ul style="list-style-type: none"> Relazione di Piano/Programma 	SI	Cronoprogramma di dettaglio	SI	
<ul style="list-style-type: none"> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere 	SI	Altri elaborati tecnici: Format proponente SCREENING DI VIncA Rel. descrittiva CARTA HABITA RETE NATURA 2000	SI	
<ul style="list-style-type: none"> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere 	SI	Altri elaborati tecnici:		
<ul style="list-style-type: none"> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS) 	SI	Altro:		
<ul style="list-style-type: none"> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie 	SI	Altro		
<ul style="list-style-type: none"> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	SI			



La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il progetto prevede l'implementazione con attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) – Catenanuova (i) linea nuova e linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici, e upgrading ERTMS dell'ACCM tratta Bicocca – Catenanuova.

L'European Rail Traffic Management System (ERTMS) è un sistema di controllo elettronico della marcia del treno, tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli. ERTMS andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio, che perlopiù risultano al termine della loro vita economica utile.

L'implementazione di ERTMS comporterà il rinnovo di altri sistemi di segnalamento e TLC esistenti sulle linee interessate, nei casi in cui essi non fossero adatti a supportarlo FRTMS di I livello 2 è infatti un sistema centralizzato, e quindi particolarmente adatto ad essere impiegato accanto, e in relazione, a sistemi di Gestione della Via (ACC-M), di Regolazione (SCC-M) e di Telecomunicazione (GSM-R), anch'essi centralizzati.

I fabbricati, tutti di nuova costruzione, saranno suddivisi per tipologia, a seconda della funzione che essi assolvono nel contesto dell'architettura derivante dall'attrezzaggio della linea esistente con ERTMS/ETCS Livello 2. I fabbricati si differenziano in:

- Fabbricato per posto periferico dell'apparato centrale computerizzato (PP-ACC); **n° 1**
- Fabbricato per posto periferico multistazione (PPM); **n° 4**
- Shelter per passaggi a livello (PL). **n° 9**
- Fabbricati per alloggiamento gruppi elettrogeni di dimensione (6.40 m x 4.85m)

Per la realizzazione di tutte le tipologie di fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra, con copertura piana, la cui altezza massima è circa pari a 5 m, compreso il parapetto perimetrale in copertura.

I fabbricati (PPM) hanno dimensioni in pianta pari a 20 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura composta da 5 telai in cemento armato posti a interasse pari a 4,80 m.

I fabbricati (PP-ACC) hanno dimensioni in pianta pari a 29,5 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura in tutto analoga a quella dei fabbricati precedenti.

Gli shelter PL hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, sono generalmente posti nelle vicinanze di un passaggio a livello. Essi hanno dimensioni 6,00x 4,00 m e sono fondati su apposite platee di fondazione di dimensioni pari a 7.00 x 5.00m e aventi spessore pari a 0.30m

Nell'ambito della progettazione, si prevede inoltre di realizzazione dei basamenti (n° 22) shelter e basamenti per pali GSMR . Gli shelter hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 2.10x2.50m o 2.27x3.80m. I pali GSMR hanno la funzione di ospitare nuove antenne.

Le fondazioni del palo GSMR sono costituite: Nel caso di piazzola tecnologica in piano o in trincea, da un blocco di fondazione in cemento armato di spessore 2m; Nel caso di piazzola tecnologica in rilevato, da un blocco di fondazione in cemento armato di spessore 2m su micropali. La posizione di parte degli elementi di progetto (Antenne GSM-R e armadietti RRH), interessano in parte il sito natura 2000 analizzato nel presente format.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI

NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		ITA 060013	Serre di Monte Cannarella
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p align="center"><i>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</i></p> <p>SITO ZSC ITA060013 “Serre di Monte Cannarella”</p> <p>Decreto istitutivo: DM 21/12/2015 -. Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana.</p> <p>Strumento di gestione: PIANO DI GESTIONE : “Valle del Fiume Imera Meridionale”, che interessa i siti Natura 2000 denominati ITA 060011 “Contrada Caprara”, ITA 050002 “Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)”, ITA 060013 “Serre di M. Cannarella”, ITA 050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, redatto dal beneficiario finale “Associazione Italia Nostra” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000, approvato con DDG 536/2010 del 10.10.2012</p> <p align="center"><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>		



<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91:-----</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):-----</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p>
---	---

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

Si No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:
 Indicare eventuali vincoli presenti:

- Vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923
- Aree tutelate per legge, D. Lgs. 42/2004, - art. 142 comma 1 lettera c
- PL n. 9 “Area delle Miniere” o 9h. Fondovalle del Fiume Salso o Imera Meridionale – Livello di tutela 3,
- PL n. 5 “Valle del Salito” o 5a. Paesaggio agricolo dei fiumi, torrenti e valloni dei territori tutelati di Parco Dubini e collina S. Elia, della media Valle del Salso, dei territori circostanti Monte Mimiani e di Serra dei Gessi – Livello di tutela 1
- PL n. 1 “Valle del Salacio” o 1a. Paesaggio agricolo dei fiumi, torrenti e valloni – Livello di tutela 1

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

ITA050009 ZSC Rupe di Marianopoli - ITA050005 ZSC Lago Sfondato- ITA050004 ZSC Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale - ITA060014 ZSC Monte Chiapparo

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, Si, descrivere perché:
 La distanza dai siti Natura 2000 indicati e la discontinuità fisica, dal sito di progetto e la tipologia di opere valutate, sono tali da escludere incidenze sul sito esterno al sito interessato dai lavori

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? *(se, No, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SI NO

Se, No, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ITA 060013 Serre di Monte Cannarella

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)



STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE E <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Habitat 6220 – Percorsi substeppeici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	B	Monitoraggio degli aspetti floristici e distributivi e delle tendenze dinamiche in atto. Monitoraggio degli aspetti faunistici. Definizione di un piano di gestione zootecnica, con particolare riguardo alla conservazione della biodiversità, alla definizione della capacità di carico, alla durata del pascolo. Controllo e pianificazione dei prodotti chimici ad uso agricolo (diserbanti, anticrittogamici, ecc.) all'interno del SIC. Divieto assoluto di riforestazione. Controllo incendi, mezzi antincendio. Restauro ambientale	Pascolo - incendi rimboschimenti- Costruzioni antropiche [strade, edifici, impianti industriali a fini energetici (eolico, solare, ecc.), cave, ecc.]. Circolazione di mezzi meccanici al di fuori della sentieristica esistente. Pratiche di miglioramento culturale
92D0 : Gallerie e forteti ripari Meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)		Monitoraggio degli aspetti floristici e distributivi e delle tendenze dinamiche in atto. Monitoraggio degli aspetti faunistici. Monitoraggio dei fattori abiotici. Controllo e pianificazione dei prodotti chimici ad uso agricolo (diserbanti, anticrittogamici, ecc.) all'interno del bacino imbrifero. Diminuzione del carico pabulare. Restauro ambientale. Controllo incendi e Mezzi antincendio	Pascolo – incendi- agricoltura- inquinamento acque
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Il sito, che si estende per 903 Ha, ricade nel territorio del comune di Enna. I suoli sono argillosi. Sul pendio guardante a nord i suoli, peraltro equilibrati, presentano una eccedenza della componente sabbiosa. Sulla superficie del suolo nella parte sud affiorano spuntoni rocciosi costituiti da calcari, calcari gessosi e gessi risalenti alle precipitazioni di soluto in bacino chiuso nel Messiniano. Il clima è mesomediterraneo secco nel versante sud e mesomediterraneo umido nel versante nord secondo la terminologia di Rivas Martinez. Il sito si presenta con caratteri molto diversi a seconda dell'esposizione. Nelle parti esposte a sud si presentano forme vegetazionali di habitat arido afferenti alle pseudosteppe dominate da Ampelodesmos mauritanica o da Hyparrhenia hirta. Raramente e solo su suoli argillosi dilavati appaiono formazioni dominate da Lygeum spartum. Laddove il substrato gessoso è decisamente affiorante si presentano in grande purezza formazioni a Coridothymus capitatus con corteggio di Micromeria graeca, Cachrys sicula, Petrorhagia illyrica, Asperula cynanchica, Seseli tortuosum var. tortuosum, Bonannia graeca, Matthiola fruticulosa subsp. coronopifolia, Odontites rigidifolius var. citardae. Nelle parti esposte a nord si presentano forme degradate di quercete caducifoglie a Quercus virgiliana. I pendii frequentemente presentano plantule di Q. virgiliana, fatto indicativo della tendenza alla ricostituzione della querceta. Alle querce si accompagnano Fraxinus ornus, Crataegus monogyna, Ulmus minor, Buplerum fruticosum, Senecio lycopifolius, Festuca circummediterranea, Euphorbia characias. –(Standards forms)		

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Sì, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	--



SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:



5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulati vi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
	Se, Si, quali: 1. 2.	
	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. 2. 3. 4.	

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? **Nessuna richiesta integrazioni**

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con la quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

1)

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) SI NO
2) SI NO
3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza)*
.....
.....



SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Gli habitat presenti nelle vicinanze dei siti di cantiere ma non interessati sono:

- 6220: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 92D0 : Gallerie e forteti ripari Meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)



<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</p>		
<p>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</p>		
<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo



<p><u>8.3 –</u> <u>Valutazione</u> <u>e effetti</u> <u>cumulativi</u></p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><u>8.4 –</u> <u>valutazione</u> <u>effetti</u> <u>indiretti</u></p>	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

*Se, **Si**, perché:*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto prevede l'implementazione con attrezzaggio tecnologico con ERTMS della tratta Lercara Diramazione (e) – Catenanuova (i) linea nuova e linea storica, comprensivo di tutti i sistemi di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni, alimentazione e i locali tecnologici, e upgrading ERTMS dell'ACCM tratta Bicocca – Catenanuova.

L'European Rail Traffic Management System (ERTMS) è un sistema di controllo elettronico della marcia del treno, tecnologia applicata finora all'Alta Velocità, che ottimizza la capacità delle linee esistenti controllando il distanziamento dei treni e che garantisce maggiore sicurezza provocando una frenata automatica in caso di riduzione della distanza fra convogli. ERTMS andrà a sostituire totalmente i sistemi di distanziamento treni attualmente in esercizio, che perlopiù risultano al termine della loro vita economica utile.

L'implementazione di ERTMS comporterà il rinnovo di altri sistemi di segnalamento e TLC esistenti sulle linee interessate, nei casi in cui essi non fossero adatti a supportarlo. ERTMS di I livello 2 è infatti un sistema centralizzato, e quindi particolarmente adatto ad essere impiegato accanto, e in relazione, a sistemi di Gestione della Via (ACC-M), di Regolazione (SCC-M) e di Telecomunicazione (GSM-R), anch'essi centralizzati.

I fabbricati, tutti di nuova costruzione, saranno suddivisi per tipologia, a seconda della funzione che essi assolvono nel contesto dell'architettura derivante dall'attrezzaggio della linea esistente con ERTMS/ETCS Livello 2. I fabbricati si differenziano in:

- Fabbricato per posto periferico dell'apparato centrale computerizzato (PP-ACC); **n° 1**
- Fabbricato per posto periferico multistazione (PPM); **n° 4**
- Shelter per passaggi a livello (PL). **n° 9**
- Fabbricati per alloggiamento gruppi elettrogeni di dimensione (6.40 m x 4.85m)

Per la realizzazione di tutte le tipologie di fabbricato si prevede una struttura intelaiata in cemento armato che si sviluppa su un solo piano fuori terra, con copertura piana, la cui altezza massima è circa pari a 5 m, compreso il parapetto perimetrale in copertura.

I fabbricati (PPM) hanno dimensioni in pianta pari a 20 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura composta da 5 telai in cemento armato posti a interasse pari a 4,80 m.

I fabbricati (PP-ACC) hanno dimensioni in pianta pari a 29,5 m x 6,7 m e sono caratterizzati da una struttura in tutto analoga a quella dei fabbricati precedenti.

Gli shelter PL hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, sono generalmente posti nelle vicinanze di un passaggio a livello. Essi hanno dimensioni 6,00x 4,00 m e sono fondati su apposite platee di fondazione di dimensioni pari a 7.00 x 5.00m e aventi spessore pari a 0.30m.

Nell'ambito della progettazione, si prevede inoltre di realizzazione dei basamenti (**n° 22**) shelter e basamenti per pali GSMR . Gli shelter hanno la funzione di alloggiare le nuove apparecchiature tecnologiche, ed hanno moduli di dimensioni 2.10x2.50m o 2.27x3.80m. I pali GSMR hanno la funzione di ospitare nuove antenne.

Le fondazioni del palo GSMR sono costituite: Nel caso di piazzola tecnologica in piano o in trincea, da un blocco di fondazione in cemento armato di spessore 2m; Nel caso di piazzola tecnologica in rilevato, da un blocco di fondazione in cemento armato di spessore 2m su micropali.

CONSIDERATO che le uniche opere ubicate sia in prossimità che all'interno del sito Natura 2000 "ZSC Serre di Monte Cannarella" (codice ITA060013), sono gli elementi di progetto Antenne GSM-R e armadietti RRH.

Il progetto in studio prevede interventi che ricadranno nelle aree adiacenti al tracciato ferroviario, già esistente; pertanto, non è prevista trasformazione della componente suolo. In base alle modalità realizzative adottate e alla natura dei materiali movimentati, nonché alle caratterizzazioni analitiche eseguite in fase progettuale, la gestione dei materiali di risulta avverrà nel rispetto dei principi generali di tutela ambientale (ai sensi della Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), privilegiando, ove possibile, il conferimento presso siti esterni autorizzati al recupero e, in secondo ordine, prevedendo lo smaltimento finale in discarica autorizzata.

CONSIDERATO che dall'esame della carta HABITAT del sito Natura 2000 "ZSC Serre di Monte Cannarella" (codice ITA060013), sono presenti nelle vicinanze dei siti di cantiere ma non interessati direttamente dai lavori le seguenti tipologie: ● 6220: Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

- 92D0 : Gallerie e forteti ripari Meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)

CONSIDERATO che alle aree di cantiere si accederà con strade di accesso già esistenti e non è dunque prevista l'apertura di nuove piste di cantiere; Il progetto insisterà su aree già adibite a tracciato ferroviario, aree di sosta, o stazioni ferroviarie, già di per sé prive di vegetazione naturale e pertanto non prevede operazioni di esbosco, taglio o rimozione di specie vegetali. Gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 avranno carattere temporaneo, essendo limitati soltanto alla fase di cantiere, e sono ritenuti non rilevanti o significativi.

Il progetto comporta la presenza di fonti di inquinamento in fase di cantiere riferibili potenzialmente al sollevamento delle polveri derivante dal passaggio dei mezzi pesanti e/o dalle lavorazioni previste e al disturbo acustico.

Per quanto riguarda la diffusione di emissioni acustiche (Rumore e Vibrazioni) è stata prevista l'adozione di misure precauzionali; i percorsi dei mezzi, ricadono in zona urbanizzata e fuori dai siti natura 2000. Tale impatto, è comunque mitigabile con opportune pratiche di cantiere, quali la copertura dei cumuli con teli, il trattamento delle superfici tramite bagnamento con acqua e la pulizia automatiche delle ruote dalle polveri.

Per quanto riguarda la diffusione gas è stata prevista l'adozione di idonee misure precauzionali atte al contenimento delle stesse oltre al controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi che dovranno rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti;

Riguardo la sottrazione di aree, vista la localizzazione degli interventi, non sono prevedibili riduzioni o influenze dirette e l'impatto è da considerarsi nullo.

Riguardo i potenziali impatti nei confronti delle componenti abiotiche, quali atmosfera, suolo e sistema idrico, imputabili dalle attività di cantiere, data l'assenza di elementi naturali di pregio nelle immediate vicinanze del sito di intervento, non sono ipotizzabili interferenze di rilievo.

VISTO lo Standard Data Form del sito "ITA 060013 - Serre di Monte Cannarella" e il relativo Piano di Gestione "Valle del Fiume Imera Meridionale", approvato con DDG 536/2010 del 10.10.2012 ;

VALUTATO che complessivamente le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;

- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

VALUTATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p>■ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening</i></p> <p><i>si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 7. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario): </p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 31.01.2024
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Aiello	Tommaso	Presente
2.	Andaloro	Pasquale	Presente
3.	Arcuri	Emilio	Presente
4.	Armao	Gaetano	Presente
5.	Bendici	Salvatore	Presente
6.	Bonaccorso	Angelo	Presente
7.	Caldarera	Michele	Presente
8.	Cammisa	Maria Grazia	Presente
9.	Casinotti	Antonio	Assente
10.	Cecchini	Riccardo	Presente
11.	Cilona	Renato	Presente
12.	Corradi	Alessandro	Assente
13.	Cucchiara	Alessandro	Assente
14.	Currò	Gaetano	Presente
15.	D'Urso	Alessio	Presente
16.	Daparo	Marco	Presente
17.	Di Loreto	Paolo	Presente
18.	Dieli	Tiziana	Presente
19.	Dolfin	Sergio	Presente
20.	Geraci	Massimo	Presente
21.	Gullo	Onfrio	Presente
22.	Ilarda	Gandolfo	Presente
23.	Iudica	Carmelo	Presente
24.	La Fauci	Dario	Assente
25.	Latona	Roberto	Assente
26.	Lipari	Pietro	Presente
27.	Livecchi	Giuseppe	Presente
28.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
29.	Maio	Pietro	Presente
30.	Martorana	Giuseppe	Presente
31.	Mastrojanni	Marcello	Presente
32.	Mignemi	Giuliano	Presente
33.	Modica	Dario	Assente
34.	Montalbano	Luigi	Assente
35.	Morabito	Marianna	Presente
36.	Pagano	Andrea	Presente
37.	Pandolfi	Anna Rita	Presente
38.	Pantalena	Alfonso	Presente
39.	Patanella	Vito	Presente



40.	Pedalino	Andrea	Presente
41.	Pergolizzi	Michele	Assente
42.	Piscitello	Fabrizio	Presente
43.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
44.	Sacco	Federica	Presente
45.	Saladino	Salvatore	Presente
46.	Salvia	Pietro	Presente
47.	Santoro	Piero	Presente
48.	Savasta	Giovanni	Assente
49.	Saverino	Arcangela	Presente
50.	Seminara	Salvatore	Presente
51.	Spinello	Daniele	Presente
52.	Vernola	Marcello	Assente
53.	Versaci	Benedetto	Assente
54.	Villa	Daniele	Presente
55.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 31.01.2024, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

**VITO
PATANELLA**

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2024.02.12
11:51:07 +01'00'

Il Presidente